



RINNOVAMENTO NELLO SPIRITO SANTO
DIOCESI DI MILANO
COORDINATORE DIOCESANO

Vignate, 19 febbraio 2021

**Al Comitato Diocesano di Servizio
Ai Comitati di Zona Pastorale
Ai Consigli di Zona
Ai membri di Pastorale di Servizio
A tutte le sorelle e a tutti i fratelli**

*Per il nostro sentimento la proclamazione della chiesa,
secondo la quale ora deve cominciare il tempo della serietà, del rientro in noi stessi e del digiuno,
non ha un suono bizzarro, come si trattasse di alcunché di estraneo alla realtà,
e il “tempo del digiuno” non ci si presenta quasi come una cerimonia
un poco polverosa dei buoni vecchi tempi?
Il tempo del digiuno per noi inizia assai prima delle Ceneri
e parimenti durerà ancora molto più a lungo dei quaranta giorni antecedenti la Pasqua.*

(Karl Rahner)

Carissime, carissimi fratelli tutti

“amati dal Signore” (2Ts 2,13b), vi raggiunge per mezzo dei vostri Coordinatori di Zona all’inizio del periodo di *rinnovamento spirituale* che la Quaresima offre, vero tempo di penitenza e di conversione personale e comunitaria. L’antica tradizione ambrosiana assume in queste settimane - in special modo nei Vangeli - un forte e dominante *carattere battesimale*, rintracciabile già dall’omiletica di Ambrogio, funzionale ai catecumeni che chiedevano il Sacramento. La ritualità, la ricchezza della simbologia, il carattere unitario, il senso del Mistero e, al contempo, la grande austerità - pensiamo ai nostri venerdì aliturgici - e solennità ci invitano con insistenza a ripensare il nostro “*appartenere a Cristo*” (Gal 3,29): “*che altro infatti ci viene insegnato ogni giorno in questo sacramento se non che la colpa è sommersa e l’errore distrutto?*” (Ambrogio).

Non posso non ricordare, con commozione, che esattamente un anno fa, tutto si fermava. Era il pomeriggio di domenica 23 febbraio quando, con non poca sorpresa e apprensione, ci raggiungeva la nota del Vicario Generale che sospendeva il concorso di popolo nelle celebrazioni eucaristiche da quella sera stessa. E’ stato l’inizio di un grave periodo di prova, indefinito e indefinibile, impreveduto al cammino e nel quale ancora ci troviamo. Ancora, infatti, siamo “*condotti dallo Spirito nel deserto*” (Mt 4,1) delle solitudini, delle paure, dell’incertezza. E non posso qui non ricordare le sorelle e i fratelli che in questo tempo ci hanno lasciato; i tanti che hanno conosciuto la separazione improvvisa dei loro cari, l’aggressività incombente della morte e del virus. Per loro prego e preghiamo il “*Padre misericordioso e Dio di ogni consolazione*” (2Cor 1,3b).

Eppure lo Spirito non si è fermato, e mai si ferma! Non ci siamo lasciati fermare nemmeno noi e la fantasia pastorale di molti ha avviato processi innovati, sperimentato vie mai percorse, affinché *nulla e nessuno* andasse *perduto* (cfr. Gv 6,12b;17,12b). Ed ora assistiamo ad una, seppur lenta, ripresa: il nostro vuole essere un “*ritorno in Galilea con potenza*” (Lc 4,14a); il nostro iniziare a ritrovarci in presenza sta risvegliando la *fede* assopita, la *speranza* dimenticata, la *carità* congelata. Preghiamo lo Spirito affinché questa Quaresima possa essere davvero “*acqua che rigenera e rinnova*” (Tt 3,5d), un vero e proprio “*beato rinascimento*” (Elena Guerra).

Nel suo *Messaggio per la Quaresima* - di cui già vi ha dato notizia don Matteo con una sua precedente lettera e per la quale lo ringrazio -, Papa Francesco scrive: “*in questo tempo di conversione rinnoviamo la nostra fede, attingiamo l’acqua viva della speranza e riceviamo a cuore aperto l’amore di Dio che ci trasforma in fratelli e sorelle in Cristo*”.

Vi invito a leggerlo e a leggere anche la Lettera per il tempo di Quaresima e Pasqua del nostro Arcivescovo Mario: *Celebriamo una Pasqua nuova* (https://www.chiesadimilano.it/wp-content/uploads/2021/02/Delpini_Celebriamo_una_Pasqua_nuova_Quar-Pasqua_intero_NP.pdf). All’inizio della Lettera egli scrive: “*Vorremmo che non fosse solo una replica di abitudini acquisite: chiediamo la grazia non solo di celebrare di nuovo la Pasqua, ma piuttosto di celebrare una Pasqua nuova. Solo persone nuove possono celebrare la Pasqua nuova*”. Due sono gli inviti praticabili che l’Arcivescovo propone: quello della *correzione* e quello della *penitenza* per giungere a celebrare la Pasqua di Risurrezione.

La stessa Diocesi offre alcune modalità, ad integrazione del nostro cammino, per vivere al meglio questo periodo. Mi permetto di far da eco ad alcune di esse:

- **Domenica 21 febbraio, alle ore 20.45** l’Arcivescovo da Seveso pregherà per l’emergenza educativa (<https://www.chiesadimilano.it/news/chiesa-diocesi/larcivescovo-preghiamo-per-lemergenza-educativa-372516.html>) in sintonia con l’appello di Papa Francesco. L’Arcivescovo chiede che, idealmente, molti siano quelli che si possano unire a lui. Anche noi, sono certo, non faremo mancare la nostra preghiera.
- **Da domenica 21 febbraio fino al mercoledì della Settimana Autentica, alle 20.32** l’Arcivescovo guiderà tre minuti di preghiera. Il ciclo si intitolerà “*Epioulios, il pane di oggi*” (<https://www.chiesadimilano.it/news/chiesa-diocesi/alle-20-32-il-pane-di-oggi-con-larcivescovo-418981.html>). Tutti sono invitati ad unirsi a lui ed i video saranno trasmessi dal canale 195 del digitale terrestre, da Radio Marconi, dalla pagina YouTube e dal sito della Diocesi.
- **Dal 22 al 25 febbraio alle 20.45** si terranno gli Esercizi spirituali per la città di Milano “*Nulla va perduto*” (<https://www.chiesadimilano.it/news/chiesa-diocesi/nulla-va-perduto-esercizi-spirituali-di-quaresima-per-la-zona-di-milano-359210.html>). Si potranno seguire via web dal sito della Diocesi e può essere occasione di formazione anche per le altre sei Zone Pastorali.
- Seppur non strettamente quaresimale, è degno di nota anche il percorso di formazione per laici e consacrati proposto dalla Diocesi “*Il ramo di mandorlo*” (<https://www.chiesadimilano.it/news/chiesa-diocesi/il-ramo-di-mandorlo-ultimo-incontro-in-zona-vii-372380.html>). E’ possibile visionare i video dei sette incontri dal canale YouTube della Diocesi; possono fornirci interessanti spunti di riflessione che potremo condividere.

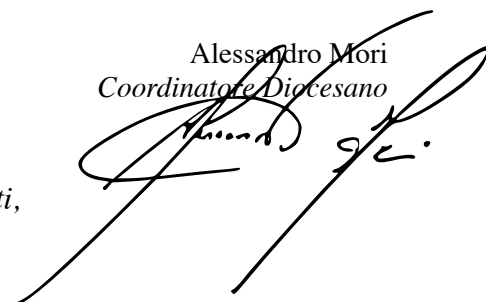
Concludo ricordando che vivremo, in questo tempo quaresimale, anche la nostra *Convocazione Diocesana/Giornata del Ringraziamento*. Sarà motivo di gratitudine a Dio e di gioia potersi ritrovare, secondo le possibilità che ci saranno date, attorno all’Eucaristia e al Vicario del Vescovo. Riceverete a breve notizia e comunicazione dai vostri Comitati di Zona per come vivere al meglio il *nostro* 14 marzo.

"*Sia benedetto il nome del Signore!*" (Gb 1,21d).

Buona Quaresima, buon tempo santo, buona conversione!

Con affetto,

Alessandro Mori
Coordinatore Diocesano



*La Quaresima non è una raccolta di fioretti,
è discernere dove è orientato il cuore.*

(Francesco)